



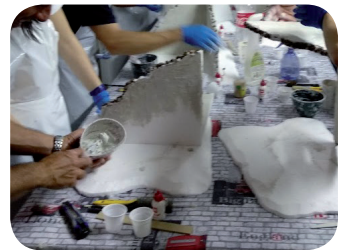
Il nostro presepio step to step: materiali e modalità di costruzione

Muri e base: si usa polistirolo cm 2 quello più economico perché alla fine va tutto gessato, reperibile presso tutti i magazzini edili e li incolliamo fra di loro con il vinavil. Per prima cosa prepariamo le pareti unendole fra loro e simuliamo il muro rotto. Per simulare i sassi usiamo l'argilla espansa e la incastoniamo nel gesso.



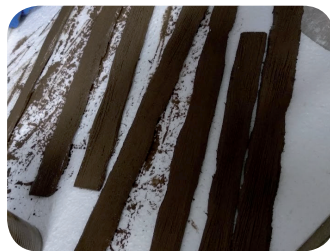
Preparazione del Gesso: dev'essere denso e quindi il rapporto di acqua e gesso è di 1/2; cioè una parte di acqua e due parti di gesso quando mi serve per fissare i sassi. Mentre se devo gessare le pareti deve essere più liquido e fluido perciò le proporzioni saranno 1/1,5, cioè una parte di acqua e una parte e mezzo di gesso.

NB. Ricordati di mettere sempre prima l'acqua e poi aggiungere il gesso poco alla volta mescolando energicamente e a lungo. Ricordati inoltre che quando il gesso incomincia ad indurirsi non si deve assolutamente allungare con l'acqua perché se aggiungi acqua impiega moltissimo tempo ad asciugare. Dopo aver gessato le pareti le abbiamo spolverate con il gesso in polvere, setacciando il gesso con un colino, per dare l'effetto dell'intonaco grezzo.



I tipi di gesso: si può usare il gesso scagliola questo si trova in commercio anche in piccole confezioni, noi consigliamo il ZM136 perché ha un tempo più lungo di indurimento e ci permette di modellarlo e correggerlo; in pratica permette migliori risultati. L'unica negatività è che lo si trova solo in sacchi da 25 Kg. ... potete fare tanti presepi!

Le travi di legno e pilastro: per simulare il legno del soppalco travi, assi, mensola, mangiatoia e pilastro abbiamo usato il polistirene; anche questo reperibile presso tutti i magazzini edili.



Modalità di simulazione del legno: si tagliano i singoli pezzi nella dimensione desiderata e usando uno spazzolino di metallo si "invecchia" (lo spazzolino è quello che si usa per pulire le candele della moto, anch'esso reperibile presso i grandi magazzini o nei discount cinesi). Inoltre è possibile con il cutter dare una forma irregolare alle assi smussando ed arrotondando i bordi.

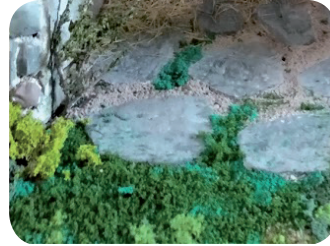
Simulazione del pilastro: anche il pilastro è realizzato in polistirene. Si incidono i mattoni usando una dima, nel caso non l'avessimo a disposizione è necessario quotarli con un righello tenendo presente le proporzioni. Dopo aver colorato il pilastro (la cui spiegazione è al passo successivo) si simula la malta utilizzando la seguente miscela: gesso 50% + sabbolina 50% (è la sabbia della spiaggia; anch'essa acquistabile presso i magazzini edili) al quale va aggiunto il colore: qualche grammo di "terra nera" (le terre per colorare sono pigmenti naturali acquistabili presso qualsiasi colorificio; le più usate sono: giallo, rosso, bruno scuro o chiaro e nero).

Questa miscela va distribuita sul pilastro asciutto e stesa con l'aiuto di un pennello facendo entrare nelle fessure il composto, per fissarla si usa l'acqua che viene nebulizzata con uno spruzzatore. Nel caso avete spruzzato troppa acqua non vi preoccupate e tamponate la parete del pilastro con della



carta in modo da togliere l'eccesso ma senza strofinare altrimenti togliete la finta calce. Alla fine del procedimento ed asciugata l'acqua avremo un bellissimo pilastro con mattoni a vista!

Le colorazioni: per prima cosa munitevi di almeno due pennelli di diverse dimensioni: una medio per pitturare le parti più ampie ad esempio le pareti ed uno più piccolo per colorare ad esempio i pilastri ed evidenziare le fughe.



Polisirene e polistirolo: per colorare il polistirene i migliori colori da usare sono quelli acrilici; nel caso sia stato gessato si possono utilizzare i colori come le terre e/o idropittura super lavabile. Nel nostro caso abbiamo usato l'idropittura super lavabile che si acquista bianca anche in confezione da 1 Kg. Essa è la base che allungheremo con acqua e la "coloriamo" a nostro piacere con i famosi colori tintoretto (tutti acquistabili on line, nei colorifici, cartolerie, supermercati vari).

Terriccio: per simulare il terriccio sulla base e in mezzo alle pietre abbiamo usato della semplice segatura che abbiamo colorato, nel seguente modo: in un bicchiere si crea il colore preferito con acqua e tintoretto, poi si unisce il colore in un barattolo insieme alla segatura mescolandola con le mani sino a che la segatura si sia uniformemente colorata. La si lascia asciugare stendendola su un giornale e, se si formano dei grumi, si stemperano con le mani: ricordati la segatura per essere usata dev'essere ben asciutta. Per un ottimo risultato finale è sicuramente meglio avere due o tre tonalità diverse da mescolare insieme in modo da formare sfumature di colore.

Per incollare la segatura colorata alla base, bisogna dare una mano di vinavil diluito con acqua e distribuirvi sopra la segatura. Terminato questo primo passo spruzzare abbondantemente con acqua e vinavil precedentemente messi in uno spruzzino.

Come posizionare le statue: ultima cosa, ma molto importante perché fa la differenza fra chi è un presepi-sta e chi non, è il posizionamento delle statuine: tutti i piedistalli sia dei personaggi, che delle pecore o animali non si devono assolutamente vedere.

